



**2015**  
ANNO DELLE VOCAZIONI ALL'OSPITALITÀ

# La Madonna: Modello della Chiesa

Pregheira mensile  
**Ottobre 2015**

## 1.- Introduzione

Maria fu turbata quando l'angelo Gabriele le apparve per annunciarle che sarebbe stata la Madre di Dio. Nonostante non sapesse cosa l'Angelo intendesse con quel saluto e non conoscesse le molteplici implicazioni che quel messaggio avrebbe avuto nella sua vita, ella ha detto 'sì' a Dio, in totale abbandono alla sua volontà.

La nostra vocazione all'ospitalità è un invito ad avere il coraggio di dire 'sì' a Dio, specialmente in quei momenti in cui ci viene chiesto di uscire dal nostro mondo fatto di comodità per andare verso coloro che cercano la nostra assistenza e il nostro sostegno.

## 2.- Canto: MAGNIFICAT di David Haas

Ritornello:

Tutto quel che sono canta di quel Dio che fa nascere una nuova vita in me.

Il mio spirito si libra sulle ali del mio Signore.

1. La mia anima magnifica il Signore, esulta nel Dio mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva, e tutto il mondo mi chiamerà beata;

Perché Dio opera meraviglie ai miei occhi, e santo è il suo nome.

2. Di generazione in generazione la misericordia si stende su quelli che lo temono;

ha spiegato la potenza del suo braccio, ha disperso i superbi di cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni e ha innalzato gli umili!

3. Dio ricolma di beni gli affamati, rimanda i ricchi a mani vuote;

Protegge tutti i fedeli, ha soccorso Israele con la sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri e alla loro discendenza per sempre!.

## 3.- Salmo: : Your Sorrow Is My Sorrow

Maria, tu eri lì prima di me.

Sei stata turbata da notizie terribili e indesiderate.

Hai conosciuto la paura, la tristezza, e la preoccupazione per il futuro

Hai dovuto calmare il cuore angosciato dentro di te.

**Non ti sei scoraggiata.**

**Non sei annegata in una pozza di autocommiserazione.**

**Non hai lasciato che delusione e**

**rabbia distruggessero la tua capacità di amare.**

**Tu hai riposto la tua Fiducia nel Signore.**

Donna di Compassione, Madre dei dolori, Mi ispiro al tuo viaggio.

Anche io posso muovermi nel dolore della mia situazione attuale.

La tua fede e il tuo coraggio mi guidano verso il mio cammino.

(Tratto da "Your Sorrow Is My Sorrow" di Joyce Rupp)

## 4.- Lettura biblica:

*Nel sesto mese, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nazaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, chiamato Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: "Ti saluto, o piena di grazia, il Signore è con te". A queste parole ella rimase turbata e si domandava che senso avesse un tale saluto. L'angelo le disse: "Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ecco concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine". Allora Maria disse all'angelo: "Come è possibile? Non conosco uomo". Le rispose l'angelo: "Lo Spirito Santo scenderà su di te, su te stenderà la sua ombra la potenza dell'Altissimo. Colui che nascerà sarà dunque santo e chiamato Figlio di Dio. Vedi: anche Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia, ha concepito un figlio e questo è il sesto mese per lei, che tutti dicevano sterile: nulla è impossibile a Dio". Allora Maria disse: "Eccomi, sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto". E l'angelo partì da lei.*

Lc 1, 26-38

## 5.- Riflessione

Con il fiat di Mara si è palesato il disegno di Dio per il suo popolo. Il sì di Maria non è stato solo una semplice risposta, in quanto ella ha detto sì a un invito difficile da comprendere. La prima difficoltà è stata la comparsa di un angelo, cosa molto rara anche al tempo in cui fu chiamato il profeta Samuele (1 Samuele 3, 1-10). Samuele, infatti, fu chiamato in un'epoca in cui "le visioni non erano frequenti". Immaginate quindi il grande divario tra l'epoca del profeta Samuele e quella di Maria. La seconda difficoltà è data dal fatto che Maria avrebbe dovuto portare il figlio di Dio come una vergine, essendo promessa sposa di Giuseppe. In quel tempo avere una gravidanza fuori del matrimonio sarebbe stato uno scandalo. Tutte queste circostanze basterebbero ad una ragazza di 14 anni per dire di no, ma Maria ha detto di sì per la fede che riponeva nella potenza dell'Altissimo. A volte ci troviamo in situazioni in cui l'impegno è difficile a causa delle circostanze che condizionano la nostra decisione di continuare a condividere l'ospitalità di Dio con gli altri. Maria può essere il modello da seguire nel nostro fiat a Dio. Possiamo noi, come Maria, ricevere la grazia della fede da Colui che, nella vita, ci chiama al servizio degli altri.

## 6.- Preghiera dei fedeli

Per ogni intenzione, rispondiamo: **Maria, Regina dell'ospitalità, intercedi per noi.**

- Affinché come Maria possiamo sempre avere il coraggio di dire 'sì' a Dio, soprattutto quando le circostanze sono difficili da capire. (Risposta)
- Affinché come Maria possiamo essere forti nel sopportare i dolori degli altri nello stesso modo in cui lei portava la sofferenza di suo figlio. (Risposta)
- Affinché come Maria possiamo offrire conforto e compagnia a coloro che sono soli e vivono grandi difficoltà nella vita. (Risposta)
- Affinché come Maria possiamo essere sempre disposti ad uscire dal nostro cammino per assistere coloro che soffrono e sono in difficoltà. (Risposta)
- Nel silenzio del nostro cuore, preghiamo per le nostre intenzioni personali. (Risposta)

## 7.- Padre nostro.

## 8.- Preghiera finale.

### PREGHIERA PER LE VOCAZIONI OSPEDALIERE

Signore Gesù, tu che passasti in questo mondo facendo il bene e sanando i malati, e inviasti i tuoi discepoli ad annunziare il Regno di Dio, con parole di pace sulle labbra, offrendo la salvezza e la vita:  
Ti chiediamo che il tuo invito all'Ospitalità continui ad essere accolto nel nostro mondo, affinché nel tuo nome siano curati i malati, la Buona Novella sia annunziata ai poveri, e tutte le persone che soffrono possano sperimentare la tenerezza e la misericordia di Dio nostro Padre.

Amen.

